



# Comune di Vaglia

Città Metropolitana di Firenze

## Deliberazione della Giunta Comunale

### n. 73 del 16/07/2020

---

**Oggetto:** BENI COMUNI AREE ED ELABORATI.

---

L'anno duemilaventi, addì sedici del mese di Luglio, alle ore 14:30 nella Palazzo Comunale, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il Sig. Dott. Leonardo Borchì nella sua qualità di Sindaco

Sono presenti n° 3 componenti ed assenti n° 2, sebbene invitati, n° 5

1	BORCHI LEONARDO	Sindaco	Presente
2	NENCINI LAURA	Vice Sindaco	Presente
3	IMPALLOMENI RICCARDO	Assessore Esterno	Presente
4	CURRADI SABRINA	Assessore Esterno	Assente
5	ROSSI ROBERTO	Assessore Esterno	Assente

Assiste alla seduta il Segretario Generale Antonia Zarrillo incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, constatata la validità del numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

## LA GIUNTA COMUNALE

**VISTO** l'art. 34 dello Statuto Comunale contenente i principi generali in materia di effettività della partecipazione della comunità all'attività politico-amministrativa, economica e sociale;

**CONSIDERATO CHE** la partecipazione, sia come cultura del civismo e della corresponsabilità, sia come impegno che nasce dal continuo e costante confronto rappresenta uno strumento fondamentale dei principi della cosiddetta sussidiarietà orizzontale, come previsto dall'art. 118, ultimo comma, della Costituzione, riformato dalla legge costituzionale n.3/2001;

### **EVIDENZIATO CHE:**

- è obiettivo dell'Amministrazione Comunale valorizzare il patrimonio civico delle esperienze di partecipazione attiva presenti diffusamente sul territorio, al fine di restituire centralità alla cultura del servizio pubblico nel perseguimento degli interessi generali della comunità;

- tale obiettivo è sostanziato dall'affermazione del concetto di "beni comuni", che supera la dicotomia tra sfera pubblica e sfera privata individuando beni a titolarità diffusa, accessibili a tutti e indisponibili al mercato, eletti per una gestione e cura condivisa;

Visto il "Regolamento per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani", approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n°24 del 29/05/2020, ed in particolare l'art.11, in quale stabilisce quanto segue:

comma 1 *"Il Comune può promuovere la stipula di patti di collaborazione individuando ambiti di intervento che potranno formare oggetto di azioni di cura, gestione condivisa o di rigenerazione, indicando le finalità che si intendono perseguire attraverso la collaborazione con le cittadine e i cittadini attivi";*

comma 3 *"Al fine di semplificare la relazione con i cittadini attivi, il Comune individua, nel rispetto di quanto previsto al precedente comma 1, la struttura deputata alla ricezione delle proposte di collaborazione. Tale struttura provvede direttamente alla trasmissione delle proposte agli uffici interessati, presso i quali verrà individuato, tra i responsabili di settore e di area, un responsabile del procedimento, che costituirà per il proponente l'unico interlocutore nel rapporto con l'Amministrazione";*

Comma 4 *"I cittadini singoli, le associazioni e altre realtà attive sul territorio possono proporre patti di collaborazione all'Amministrazione attraverso la struttura amministrativa deputata di cui al precedente comma 3";*

**VISTO** il comma 2 del suddetto articolo 11 in cui si dispone che *"...il Comune pubblica annualmente l'elenco degli spazi, degli edifici o delle infrastrutture digitali che potranno formare oggetto di interventi di cura o di rigenerazione, indicando le finalità che si intendono perseguire attraverso la collaborazione con le cittadine e i cittadini attivi. L'elenco viene di norma definito dalla Giunta nell'ambito della più generale programmazione comunale e può essere modificato durante l'anno con provvedimento motivato dello stesso organo comunale.*

**VISTO** altresì l'art. 33 comma 1 in cui nel definire il regime transitorio nel primo anno di approvazione del Regolamento si stabilisce che *"Durante il primo esercizio finanziario in cui il Regolamento è divenuto efficace, l'elenco dei beni comuni da mettere a disposizione dei patti di collaborazione viene approvato dalla Giunta tenendo conto del bilancio approvato con particolare riferimento alla Programmazione delle Opere Pubbliche, al Piano degli Investimenti e al Piano delle alienazioni".*

**RITENUTO** opportuno, quindi, approvare un primo elenco dei beni comuni da mettere a disposizione dei cittadini attivi, stilato secondo i criteri sopra descritti e nell'interesse di partecipazione della comunità alla gestione e cura degli stessi, con lo scopo di rendere operativo il Regolamento secondo le procedure previste nel regime transitorio e nel suddetto art. 11.2, in attesa di una precisa ricognizione e valutazione da parte degli organi comunali, ma anche dei volontari che presenteranno proposte di censimento e schedatura dei beni comuni, nell'ambito delle attività previste nel Regolamento.

**VISTO** inoltre l'art. 12 del citato Regolamento "Proposte di collaborazione", nel quale vengono definite le linee guida fondamentali dell'iter procedurale da seguire sia nel caso di promozione dei Patti di Collaborazione da parte dell'Amministrazione comunale, sia nel caso di proposta da parte dei cittadini;

**CONSIDERATO** che l'art. 11.5 dello stesso Regolamento dispone che *"Le proposte dei cittadini possono riguardare anche attività non rientranti negli elenchi comunali, nel qual caso la Giunta, previa istruttoria da parte del responsabile del procedimento, è tenuta a valutare la rispondenza della proposta ai principi fondanti e il vantaggio della stessa per la collettività, facendo anche la eventuale verifica costi-benefici e deliberando l'accoglimento o meno della proposta"*.

Ritenuto di stabilire che all'interno della nuova struttura organizzativa dell'Ente, attualmente in corso di definizione, dovrà essere allocata l'unità organizzativa preposta allo svolgimento delle attività connesse alla gestione dei patti di collaborazione e che, al momento, tali compiti potranno essere svolti da personale assegnato al protocollo generale per la ricezione e ai settori/servizi interessati per la gestione delle attività tecnico-amministrative legate al Patto;

**RITENUTO**, inoltre, al fine di rendere snello, chiaro ed efficace l'iter procedurale finalizzato all'attuazione al Regolamento di cui trattasi di approvare i seguenti documenti e modelli allegati al presente atto:

schema di Patto di Collaborazione  
modello di Proposta di Collaborazione;  
facsimile di Scheda Operativa;

**RICHIAMATE** Le proprie competenze in merito all'adozione del presente atto;

**VISTO** il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso sulla proposta di deliberazione dal Responsabile del Settore IV – Lavori Pubblici, Patrimonio ,Ambiente , ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" (T.U.E.L.) e successive modifiche ed integrazioni;

**DATO ATTO** che non si acquisisce il parere in ordine alla regolarità contabile, in quanto la presente proposta di deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

A voti unanimi e palesi;

## **D E L I B E R A**

1. **DI PROMUOVERE** le azioni necessarie per dare attuazione al "Regolamento per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni", al fine di rendere snello, chiaro ed efficace l'iter procedurale finalizzato alla conclusione dei patti di collaborazione con le cittadine e i cittadini attivi;
2. **DI APPROVARE** i seguenti modelli allegati come parti integranti e sostanziali al presente atto:
  - **schema di Patto di Collaborazione - allegato A**
  - **modello di Proposta di Collaborazione – allegato B**
  - **facsimile di Scheda Operativa – allegato C**
  - **di approvare un primo elenco dei beni comuni - allegato D;**
3. **DI STABILIRE** che all'interno della nuova struttura organizzativa dell'Ente, attualmente in corso di definizione, dovrà essere allocata l'unità organizzativa preposta allo svolgimento delle attività connesse alla gestione dei patti di collaborazione e che al momento tali compiti potranno essere svolti da personale assegnato al protocollo generale per la ricezione e ai settori/servizi interessati per la gestione delle attività tecnico-amministrative legate al Patto di Collaborazione;

4. demandare responsabili dei settori interessati il compito di stipulare i Patti di Collaborazione previa approvazione, ove necessario, delle proposte nonché approvazione dello specifico schema relativo al patto stesso.
5. **DARE MANDATO** ai suddetti responsabili di Settore di adattare ed implementare i modelli approvati con presente atto sulla base dei progetti specifici, ferme restando le dichiarazioni e i principi generali in essi contenuti;
6. **DI STABILIRE** che ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della legge 241/1990 il responsabile del procedimento di cui al presente atto è il Responsabile del Settore IV – Lavori Pubblici, Patrimonio, Ambiente geom. Pasquale Paoletta;
7. **DI DARE** comunicazione del presente atto ai capigruppo consiliari contestualmente alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune ai sensi e per gli effetti degli artt. 124 e 125 del D.Lgs. n° 267/2000.

#### **LA GIUNTA COMUNALE**

ravvisata l'urgenza della presente deliberazione, consistente nella necessità di procedere celermente alla gestione delle proposte di collaborazione già pervenute secondo le modalità stabilite all'art. 34 comma 3 del Regolamento comunale in materia, con separata votazione unanime espressa in forma palese,

#### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

Segretario Generale  
Antonia Zarrillo

Sindaco  
Dott. Leonardo Borchi